



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 13-10-2018

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018, AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 12:30, nella Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

Avv. ROTONI MARCO	P	Favorevole	PAOLETTI ROMINA	A	
POMPOZZI STEFANO	P	Favorevole	BELLEGGIA DANIELA	P	Favorevole
BASSETTI SIMONE	P	Favorevole	ZANETTI MONTERUBBIANESI ORAZIO	P	Favorevole
VIOZZI DANILO	P	Favorevole	POLOZZI ANDREA	P	Favorevole
DI FLAVIO LUIGINO	P	Favorevole	CORRADINI DANIELE	A	
MINNETTI GIANFRANCO	P	Favorevole			

Assegnati n.11 - in carica n.11 - Presenti n. 9 - Assenti n. 2.

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante, il Segretario Signor CESETTI ALBERTO.

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO in qualità di SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati, secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione espresso ai sensi dell'articolo 239, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, in data 2018;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai nove (9) consiglieri presenti e sette (7) votanti, astenuti i consiglieri Zanetti Monterubbianesi Orazio e Polozzi Andrea, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - competenza **(All.1)**;
- Riepilogo per titoli **(All. 2)**.

3) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

4) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio.

5) DI APPROVARE e fare propria la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sul permanere degli equilibri **(All. 3)**.

6) DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato **(all.4)**.

7) DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 coerente con gli equilibri di cui alla L. 243/2012, come dimostrato dalla Relazione del Responsabile del Servizio.

8) DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'**articolo 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 (All. 5)**.

9) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018.

Con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai nove (9) consiglieri presenti e sette (7) votanti, astenuti i consiglieri Zanetti Monterubbianesi Orazio e Polozzi Andrea, accertati e proclamati dal Presidente,

dichiara

il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, rilevata l'urgenza che lo stesso riveste al fine di permettere il l'attuazione degli strumenti di programmazione finanziaria e l'adozione dei conseguenti atti di gestione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 17 del 17 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018- 2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 17 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PRO comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale per i Comuni compresi negli allegati 1, 2 e 2 bis del decreto legge 17 ottobre 2018, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è stata disposta la proroga al 30 settembre 2018 per:

- deliberare l'approvazione del rendiconto della gestione 2017;
- l'adozione della delibera da parte dell'Organo consiliare con cui si dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, previsto dall'articolo 193, comma 2, del T.U.E.L.;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario, sentiti i Responsabili dei servizi, ha provveduto a verificare:

- esigenze di modifiche di stanziamenti sia in entrata che in uscita, con relativa motivazione;

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno evidenziato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, sugli equilibri di bilancio, attraverso la quale, si è dato atto, tra l'altro, in merito alla sussistente congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - competenza;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - competenza;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, risulta in pareggio;

VISTO l'articolo 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'Organo di revisione;

PRESO ATTO che il Revisione Unico si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine al presente atto con verbale n. 4 del 10 ottobre 2018;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, come da relazione allegata al presente atto;

Tutto ciò premesso;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Sulla base di quanto prima esposto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

1) Il **documento istruttorio** costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

2) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - competenza **(Al.1)**;
- Riepilogo per titoli **(Al. 2)**.

3) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

4) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio.

5) DI APPROVARE e fare propria la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sul permanere degli equilibri **(Al. 3)**.

6) DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato **(all.4)**.

7) DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 coerente con gli equilibri di cui alla L. 243/2012, come dimostrato dalla Relazione del Responsabile del Servizio.

8) DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 **(All. 5)**.

9) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE altresì

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

OGGETTO:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018, AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL
D.LGS. N. 267/2000.

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1° comma e 147 bis del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine
alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 08-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCESCHETTI DANIELA



Firmato

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1° comma e 147 bis del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine
alla REGOLARITA' CONTABILE.

Espresso in data 08-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCESCHETTI DANIELA



Firmato

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, in data 19-10-2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dall'articolo 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Dalla Residenza Comunale, li 19-10-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESETTI ALBERTO

– È divenuta esecutiva il giorno 13-10-18:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 14-10-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

La presente copia è conforme all'originale depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di Servigliano.

Dalla Residenza Municipale li 19-10-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
